

Convocazione di assemblea ad iniziativa dei condomini a seguito di inerzia dell'amministratore

Questa comunicazione viene fatta quando l'amministratore di condominio non convoca l'assemblea benché diversi condomini abbiano già fatto formale richiesta per la convocazione (con raccomandata con ricevuta di ritorno). A questo punto, i condomini possono di loro volontà convocare un'assemblea, che deve avere lo stesso ordine del giorno di quella a cui si è fatta richiesta all'amministratore. Questa lettera deve essere inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno a tutti i condomini e all'amministratore.

CONDOMINIO
sito in via
al n°, **comune di**

**OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA CONDOMINIALE, AD INIZIATIVA DEI
CONDOMINI, EX ART. 66 DISP. ATT. C.C.**

I sottoscritti sigg.

- per la quota millesimale di /1000;
- per la quota millesimale di /1000;
- per la quota millesimale di /1000;
- per la quota millesimale di /1000;

PREMESSO

- Che è stata inviata una lettera A.R. indirizzata all'amministratore del nostro condominio, il sig., con sede nel comune di, in via, al n°, con la richiesta di convocazione di un'assemblea condominiale;
- A tutt'oggi l'amministratore non ha ancora ottemperato all'obbligo di convocazione previsto per legge, è quindi scaduto il termine di 10 giorni previsto dalla norma;
- Per quanto prescritto dalla legge, i sottoscritti sono in piena facoltà a procedere in autonomia a convocare l'assemblea;

Ciò premesso, i signori condomini sono convocati in assemblea straordinaria del condominio in epigrafe, presso il comune di, in via, al n°, convocati:

- in prima convocazione il giorno __/__/____, alle ore __ - __
- in seconda convocazione il giorno __/__/____, alle ore __ - __

Per discutere del seguente ordine del giorno:

-
-

Sicuro della vostra collaborazione, colgo l'occasione per porVi i miei più cordiali saluti.

Luogo e data

.....

Firma

.....